



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 43/1 DEL 19.7.2016

Oggetto: Azione Giustizia Digitale, Obiettivo specifico 11.1.2.1 "Le reti digitali per cittadini e imprese" POR FESR - Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 6 Istituzioni di alta qualità". Programma di intervento: 11 - Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità: 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna (ADS).

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione rappresenta l'esigenza di definire in modo puntuale e avviare gli interventi ricompresi nell'Azione "Giustizia Digitale" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 49/3 del 6.10.2015.

L'Assessore rammenta che i primi interventi della Regione sulle tematiche dell'informatizzazione e digitalizzazione della giustizia risalgono al 2007, con iniziative finanziate attraverso fondi APQ, e sono proseguiti andando ad impiegare fondi europei nell'ambito della programmazione 2007-2013.

Tali interventi hanno riguardato l'ambito dell'infrastrutturazione, nel senso di azioni tese a fornire connettività a banda larga ai tribunali, e la fornitura di hardware, inclusi strumenti per la digitalizzazione degli atti. Sono state inoltre realizzate iniziative di formazione sul posto di lavoro rivolte al personale dell'Amministrazione della giustizia per agevolare e supportare gli uffici nell'utilizzo degli applicativi creati a livello nazionale.

L'Assessore prosegue ricordando che nell'ambito della Agenda Digitale della Sardegna sono stati individuati fondi della Programmazione FESR 2014-2020 per un importo pari a 1.500.000 euro a valere sull'Azione 2.2.2, al fine di finanziare nuovi progetti tesi a supportare gli uffici giudiziari del territorio.

L'Assessore, quindi, riferisce che, dopo un primo incontro a novembre del 2015 e un successivo incontro il 6 giugno 2016 con i rappresentanti degli organi giurisdizionali e degli ordini degli avvocati presenti in Sardegna, nelle ultime settimane si sono tenuti numerosi altri incontri presso le relative sedi territoriali a cui hanno preso parte dirigenti e funzionari della Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione, al fine di conoscere dai diretti interessati le reali e specifiche esigenze dei rispettivi uffici e definire i progetti da realizzare con le risorse disponibili.

In esito a tali incontri è stato quindi precisato il quadro degli interventi da realizzare. Le azioni mireranno anzitutto all'introduzione di sistemi tecnologici destinati a garantire una maggiore



sicurezza dei cittadini e del territorio, giacché un territorio più sicuro accresce le proprie potenzialità di sviluppo economico, migliorando al contempo l'inclusione sociale e la civile convivenza. Con l'implementazione di azioni che migliorino l'efficacia e l'efficienza dell'amministrazione della giustizia nel territorio regionale, attraverso l'uso degli strumenti e delle tecnologie digitali, si contribuirà inoltre ad implementare un sistema attraverso il quale il cittadino ha la certezza della propria posizione e dei propri diritti. Un sistema che consente di far valere i propri diritti in un tempo ragionevole produce esternalità positive legate alla creazione di certezza giuridica, che facilita e incentiva gli scambi fra i vari operatori.

In tale campo, gli interventi di innovazione del settore giustizia finora realizzati hanno dato buoni risultati ed è per questo che si proseguirà con azioni tali da far migliorare percettibilmente il sistema giustizia, quali:

- realizzazione di punti di videoconferenza per la formazione, per le audizioni a distanza e per il collegamento di tutti i tribunali, compresi i tribunali di sorveglianza, fra di loro e con gli istituti penitenziari oltre che per il collegamento delle procure del distretto;
- realizzazione delle aule informatizzate per le audizioni protette e di una banca dati del minore in comunità, secondo gli standard ANPR;
- realizzazione dell'aula informatizzata e aggiornamento della sala server della Procura Distrettuale a supporto delle indagini e delle attività svolte dalla Procura Distrettuale della Repubblica e della Direzione Distrettuale Antimafia;
- realizzazione dell'aula delle udienze digitalizzata con postazioni informatiche per i magistrati, il Procuratore Generale, il Cancelliere di udienza e la difesa; per quest'ultima la valutazione di servizi connessi ai punti di accesso del processo penale telematico;
- adeguamento della sala data center del Palazzo di Giustizia di Cagliari per aumentare la sicurezza attraverso sistemi di back-up e incremento del sistema di archiviazione livello server, nonché l'acquisizione di strumenti per aumentare la produttività digitale d'ufficio quali scanner massivi/multifunzione.

Nel contempo, attraverso le azioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020, si potranno programmare degli interventi di formazione, concordati in stretta sinergia con il Ministero della Giustizia, e in particolare con la Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati, competente per gli aspetti informatici relativi a tutto il Ministero.

L'Assessore prosegue dando evidenza della necessità di intervenire anche all'interno dell'Amministrazione regionale al fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità della Direzione generale dell'area legale, attraverso l'utilizzo delle potenzialità del "fascicolo digitale" che permette un costante monitoraggio delle cause in trattazione.



Attraverso un apposito intervento denominato “Avvocatura Regionale Digitale” si intende dotare la struttura regionale di uno strumento informatico, semplice e intuitivo, che consenta non solo di reperire tutte le informazioni di ciascun affare legale, ma anche di consultare in modo semplice e rapido i relativi atti e documenti.

L'Assessore evidenzia che con tale intervento si prospetta una maggiore efficienza degli uffici per effetto dell'accesso ai documenti in formato digitale nativo, in luogo della documentazione cartacea, nonché una maggiore integrazione delle attività d'ufficio con un approccio unitario.

L'obiettivo è quello di poter realizzare un sistema informativo con tecnologie “open source” che sia privo di costi di licenza e in linea con quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, al fine di:

- accedere, anche attraverso strumenti in mobilità, e gestire tutte le principali informazioni di ciascun affare legale (parti, oggetto, fasi giudiziali, udienze, scadenze, corrispondenza, ecc.) e, nel contempo, visionare il fascicolo, potendo “sfogliare” i singoli atti o documenti;
- gestire il calendario delle udienze e delle attività propedeutiche e obbligatorie per ciascun affare legale;
- garantire l'integrazione, ove possibile, dei sistemi informativi già in uso presso l'amministrazione regionale.

Il sistema dovrà essere realizzato secondo gli standard previsti dall'Agenzia per l'Italia Digitale al fine di poter essere inserito nel catalogo dei prodotti software in riuso.

La Giunta regionale, udito e condiviso quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Affari generali e della società dell'Informazione e il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione alla realizzazione di tutti gli interventi illustrati in premessa, ricompresi nell'Azione “Giustizia Digitale”, incluso l'intervento “Avvocatura Regionale Digitale”, destinando euro 1.500.000 di risorse del POR FESR 2014-2020 relative all'Azione 2.2.2 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities”, di cui alla Delib.G.R. n. 49/3 del 6.10.2015;
- di individuare il Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del Sistema Regione della Direzione generale degli affari generali e della società dell'Informazione, quale soggetto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/1
DEL 19.7.2016

competente ad adottare i provvedimenti connessi all'esecuzione degli interventi ricompresi nella Strategia 5 del PRS "Le reti digitali per cittadini e imprese", Azione 5.5.4 "Giustizia Digitale", a valere sui fondi del POR FESR 2014-2020 azione 2.2.2.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci